



Unione di Comuni Montana
Lunigiana

Aulla - Bagnone - Casola in Lunigiana - Comano - Filattiera - Fivizzano - Fosdinovo - Licciana Nardi - Mulazzo - Podenzana - Tresana - Villafranca in Lunigiana - Zeri

Relazione finale sulla performance Anno 2017

1. Presentazione e indice

La Relazione sulla *performance* costituisce lo strumento mediante il quale l'amministrazione illustra ai cittadini e a tutti gli altri *stakeholder*, interni ed esterni, i risultati ottenuti nel corso dell'anno precedente, concludendo in tal modo il ciclo di gestione della *performance*.

La relazione evidenzia a consuntivo i risultati organizzativi ed individuali raggiunti nell'anno di riferimento rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti registrati nel corso dell'anno, indicandone le cause e le misure correttive da adottare .

La funzione di comunicazione verso l'esterno è riaffermata dalle previsioni dell'art. 10, commi 6 e 8, del D. Lgs. n.150/2009 che prevedono rispettivamente la presentazione della Relazione "alle associazioni di consumatori o utenti, ai centri di ricerca e a ogni altro osservatore qualificato, nell'ambito di apposite giornate della trasparenza", e la pubblicazione della stessa sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente".

In base all'art. 27, comma 2, del decreto, la Relazione deve anche documentare gli eventuali risparmi sui costi di funzionamento derivanti da processi di ristrutturazione, riorganizzazione e innovazione ai fini dell'erogazione, nei limiti e con le modalità ivi previsti .. La Relazione deve, infine, contenere il bilancio di genere realizzato dall'amministrazione.

Al pari del Piano della *performance*, la Relazione è approvata dalla Giunta, dopo essere stata definita in collaborazione con i vertici dell'amministrazione. La Relazione deve essere validata dall'Organismo di valutazione come condizione inderogabile per l'accesso agli strumenti premiali di cui al Titolo III del decreto.

In questa sezione si chiede di presentare i contenuti della Relazione descrivendone le principali caratteristiche nonché il processo di redazione (Fasi, soggetti, tempi e responsabilità) ovvero sviluppare nel dettaglio il processo seguito ("chi fa che cosa, come e quando") nella definizione e adozione della Relazione.

La giunta dell'Unione di Comuni con delibera n. 34 del 25/05/2017 ha approvato il piano della Performance 2017 impostando la propria attività sui seguenti obiettivi strategici:

- Trasparenza ed integrità. Prosecuzione del percorso intrapreso negli anni scorsi di adeguamento dell'organizzazione alle disposizioni normative in materia di trasparenza ed integrità attraverso l'alimentazione costante e tempestiva del data base condiviso e la partecipazione costante, in primis dei responsabili , alle giornate formative organizzate allo scopo.
- Attuazione e monitoraggio misure inserite nel piano anticorruzione ed avvio adempimenti successivi;

- Attuazione e monitoraggio misure inserite nel piano della Trasparenza ed avvio adempimenti successivi;
- Prosecuzione misure per l'informatizzazione delle procedure amministrative come specificato nel Piano di informatizzazione approvato con delibera di Giunta n. 8 del 12/02/2015. Supporto informatico: incremento dell'informatizzazione dell'Ente verso la digitalizzazione dei processi (progetto Villaggio digitale);
- Controllo successivo sugli atti e redazione piano annuale dei Controlli;
- Riorganizzazione del servizio 2017: causa recesso dalla funzione di due comuni. Mantenimento del livello di servizi di vigilanza con predilezione servizi esterni.
- Espletamento del III turno di Polizia Municipale fascia oraria 19,00-01,00;
- Riorganizzazione dell'Ufficio Verbali. (Causa riduzione di personale addetto) Formazione nuovi addetti per il procedimento informatico di verbalizzazione per mantenimento della tempistica di spedizione verbali inferiore a 60 giorni dalla data di rilevazione.
- Svolgimento nuova contabilità economica e patrimoniale legate al decreto legislativo n. 118/2011.
- Riclassificazione dello stato patrimoniale dell'Unione ai sensi del decreto legislativo n. 118/2011.

- Istruttoria pratiche previdenziali pensionistiche e certificazioni posizioni assicurative iscritti Inps ex INPDAP e maestranze forestali.

- Organizzazione segreteria del NTV anno 2017.

- Adempimenti relativi al Decreto Madia (Nuovo Regolamentoo degli uffici e dei servizi- Codice disciplinare – Piano triennale del Fabbisogno)

- Aggiornamento e adeguamento Piano Comprensoriale di protezione Civile. Attivazione convenzioni con associazioni di protezione civile per supporto tecnico.

- Procedura di verifica sismica delle opere strategiche e rilevanti al fabbricato sede UCML di Fivizzano;

- Ristrutturazione magazzino dell'ente in località Posara in Comune di Fivizzano (MS).
- Sevizi di nettezza urbana di gestione dei rifiuti urbani e assimilati in forma differenziata nei comuni dell'Unione di Comuni Montana Lunigiana. Rep.88/2017 Appendice al contratto Rep.87/2015 Realizzazione di ecocentro presso stabilimento di Boceda in Comune di Mulazzo (MS) presso Idealservice.

- Centrale Unica di committenza: realizzazione del 75% acquisti interni
- PSR 2014-2020 Misure forestali 8.5 – Interventi da realizzare in amministrazione diretta all'interno del Complesso del Brattello.
- Conclusione al 31.12.2017 P.S.R. Regione Toscana 2014-2020 Misure forestali 8.3 – 8.4 – Interventi da realizzare in appalto

Gli obiettivi assegnati ai responsabili sono stati individuati nei seguenti strumenti di organizzazione:

Documento Unico di programmazione approvato annualmente quale allegato al Bilancio di Previsione, con un programma temporale di tre anni

Piano della Performance con le relative schede per l'assegnazione di specifici obiettivi ai singoli responsabili così da valutare, in linea con il regolamento di gestione del ciclo della Performance, la partecipazione di ciascuno alla Performance di organizzazione.

Andamento del ciclo di gestione della performance

Con un linguaggio chiaro e comprensibile si evidenzino:

1. descrizione dei fattori esterni all'organizzazione intervenuti nel corso dell'anno e che hanno inciso sulla performance generale dell'ente con riferimento a:

Grado di attuazione dei programmi e connessi impatti sui bisogni;

Le politiche attivate e perseguite tramite gli obiettivi del Piano delle Performance sono volte esclusivamente a soddisfare i bisogni della collettività ed a rendere l'azione amministrativa più trasparente ed accessibile al cittadino. Il grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati ai Responsabili delle sei Aree è stato nel complesso soddisfacente.

2. livello di conseguimento degli obiettivi gestionali– anno 2017.

Gli obiettivi dell'anno 2017 individuati con il Piano delle Performance approvato dalla Giunta dell'Unione di Comuni con atto n. 34 del 25/05/2017 sono stati i seguenti:

- **Trasparenza ed integrità.**

L'unione di Comuni, continua il percorso intrapreso negli scorsi anni per adeguare l'organizzazione alle disposizioni normative in materia di trasparenza ed integrità attraverso due specifici obiettivi:

- 1) Mantenimento del sistema approntato con le funzionalità vincenti esperite nel primo anno (funzionamento gruppo di lavoro intersettoriale dedicato alla trasparenza ed integrità, alimentazione costante e tempestiva dei data base condivisi) .
- 2) Organizzazione e partecipazione a giornate formative appositamente organizzate. Sono state organizzate n. 8 giornate formative.

- **Attuazione e monitoraggio misure inserite nel piano anticorruzione ed avvio adempimenti successivi**
- **Attuazione e monitoraggio misure inserite nel piano della Trasparenza ed avvio adempimenti successivi;**

- **Prosecuzione misure per l'informatizzazione delle procedure amministrative come specificato nel Piano di informatizzazione approvato con delibera di Giunta n. 8 del 12/02/2015. Supporto informatico: incremento dell'informatizzazione dell'Ente verso la digitalizzazione dei processi (progetto Villaggio digitale);**

- **Controllo successivo sugli atti e redazione piano annuale dei Controlli;**

Espletati n. 671 controlli interni: 329 primo semestre, 342 secondo semestre.

- **Riorganizzazione del servizio 2017;** causa recesso dalla funzione di due comuni. Mantenimento del livello di servizi di vigilanza con predilezione servizi esterni.

- **Espletamento del III turno di Polizia Municipale fascia oraria 19,00-01,00;** Nel corso del 2017 sono stati espletati n. 40 turni serali.

- **Riorganizzazione dell'Ufficio Verbali.** (Causa riduzione di personale addetto) Formazione nuovi addetti per il procedimento informatico di verbalizzazione per mantenimento della tempistica di spedizione verbali inferiore a 60 giorni dalla data di rilevazione.

- **Svolgimento nuova contabilità economica e patrimoniale legate al decreto legislativo n. 118/2011.** Applicata in data 3/8/2017 con atto di Consiglio n. 20.

- **Riclassificazione dello stato patrimoniale dell'Unione ai sensi del decreto legislativo n. 118/2011.** Si è provveduto alla codifica dell'inventario secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato e all'applicazione dei criteri di valutazione conformi a quanto definito nel principio applicato della contabilità economico patrimoniale.

- **Istruttoria pratiche previdenziali pensionistiche e certificazioni posizioni assicurative iscritti Inps ex INPDAP e maestranze forestali.** Sono state eseguite due pratiche pensionistiche dipendenti EE.LL. e 4 pratiche pensionistiche con relative liquidazioni TFR operai forestali.

- **Organizzazione segreteria del NTV anno 2017.** Nel corso dell'anno 2017 sono state organizzate 6 sedute con la redazione dei relativi verbali.

- **Adempimenti relativi al Decreto Madia (Nuovo Regolamentoo degli uffici e dei servizi- Codice disciplinare – Piano triennale del Fabbisogno)** Sono stati approvati sia il Regolamento degli uffici e dei servizi con delibera n. 83 del 28/12/2017, sia il regolamento del sistema di misurazione e valutazione della performance con delibera n. 84 del 28/12/2017.

- **Aggiornamento e adeguamento Piano Comprensoriale di protezione Civile. Attivazione convenzioni con associazioni di protezione civile per supporto tecnico.** Sono stati inseriti i dati digitali delle strutture strategiche aggiornate alle CLE (condizioni limiti per l'emergenza) pervenute dai comuni. E' stata attivata una convenzione con l'associazione di Volontariato Meteo Apuano n. 598 del 6/12/2017.

- **Procedura di verifica sismica delle opere strategiche e rilevanti al fabbricato sede UCML di Fivizzano;** Effettuata la ricerca della documentazione presso il Comune di Fivizzano e Genio Civile di Massa Carrara. Sondaggi e Carotaggi con ripristino della muratura per l'attuazione delle procedure di verifica sismica all'edificio.

- **Ristrutturazione magazzino dell'ente in località Posara in Comune di Fivizzano (MS).** Sistemazione area interna ed esecuzione di automazione cancello di entrata.

- **Servizi di nettezza urbana di gestione dei rifiuti urbani e assimilati in forma differenziata nei comuni dell'Unione di Comuni Montana Lunigiana. Rep.88/2017 Appendice al contratto Rep.87/2015 Realizzazione di ecocentro presso stabilimento di Boceda in Comune di Mulazzo (MS) presso Idealservice.**
Realizzazione ecocentro presso Boceda in Comune di Mulazzo presso Idealservice.
 - Centrale Unica di committenza: realizzazione del 75% acquisti interni
 - Conclusione al 31.12.2017 P.S.R. Regione Toscana 2014-2020 Misure forestali 8.3 – 8.4 – Interventi da realizzare in appalto. Sono stati affidati gli incarichi di progettazione di tutti gli interventi previsti.

 - PSR 2014-2020 Misure forestali 8.5 – Interventi da realizzare in amministrazione diretta all'interno del Complesso del Brattello. Obiettivo assegnato all'Area Forestazione.

Il Responsabile dell'Area Forestazione segnala quanto segue:

Le competenze dell'area si articolano, come di seguito specificato:

1-Forestazione.

2-Servizio vincolo idrogeologico in ambito agricolo – forestale e in ambito urbanistico (funzione delegata dai comuni)

3-PSR (programma sviluppo rurale) in amministrazione diretta

4-Pubb.Illum (funzione delegata dai comuni)

5-Catasto boschi e prati percorsi dal fuoco (funzione delegata dai comuni)

6-Concessione contributi per barriere architettoniche (funzione delegata dai comuni)

7-Trasporto pubblico locale (funzione delegata dai comuni)

L'area , seppure in un clima di incertezza a seguito della riorganizzazione della macrostruttura dell'Ente avvenuta nel corso dell'anno 2016, è riuscita a proseguire la gestione di tutti i procedimenti ordinari di sua competenza e a perseguire, pur con qualche difficoltà, gli specifici obiettivi assegnati. In particolare gli specifici obiettivi previsti per l'Area Forestazione erano relativi da un lato alla "Trasparenza ed integrità" attraverso il mantenimento e potenziamento del sistema intersettoriale approntato dall'Unione di Comuni per l'alimentazione dei data base condivisi, che prevedeva anche la partecipazione a giornate formative appositamente organizzate, cui si è dato nel corso dell'anno positivo riscontro, cercando di procedere al contenimento della durata dei procedimenti, nonché in materia di superamento delle barriere architettoniche con la predisposizione di tutti gli atti ancora pendenti arrivando alla predisposizione delle graduatorie e alle successive liquidazioni relative all'anno 2016. Il secondo obiettivo riguardava la realizzazione del progetto riguardante le misure forestali relative al Piano di sviluppo Rurale della Regione Toscana (P.S.R. 2014/2020 REG. UE 1305/2013 Sottomisura 8.3 - Annualità 2015) da realizzarsi con l'impiego delle maestranze forestali in amministrazione diretta nel complesso Forestale del Brattello. A questo proposito a seguito della firma del contratto di assegnazione del finanziamento si è proceduto nell'anno 2017 all'approvazione della perizia esecutiva dei lavori in amministrazione diretta (determinazione n. 255 del 30.05.2017). L'inizio dei lavori è avvenuto il giorno 05.07.2017 e sono terminati in data 16.04.2018 così come previsto dal cronoprogramma e dalle tempistiche previste dalla Regione Toscana, nei prossimi mesi dell'anno 2018 si provvederà alla rendicontazione degli stessi secondo le modalità predisposte dalla Regione e impiegando la piattaforma informatica di ARTEA.

Complessivamente il grado di raggiungimento è stato buono.

3. grado di copertura delle linee programmatiche di mandato;

L'unione nell'anno 2017 ha tesato la riorganizzazione dettata nel 2016, l'eliminazione della dirigenza, e , in linea con la normativa nazionale e regionale ha impostato la propria attività sull'accentramento delle funzioni fondamentali dei comuni che, peraltro, nel 2017

hanno determinato la premialità contributiva per il raggiungimento del numero minimo di funzioni fondamentali svolte per tutti i Comuni dell'Unione.

4. Risultati previsti dal Piano delle performance che non sono stati raggiunti o che sono stati oggetto di ripianificazione nel corso del 2017-

I risultati previsti nel Piano sono stati raggiunti e non sono stati oggetto di ripianificazione nel corso del 2017.

5. descrizione dei risultati ottenuti con particolare riferimento a:

- a. attuazione di politiche e il conseguimento di obiettivi collegati ai bisogni e alle esigenze della collettività;

gli obiettivi sono stati collegati ai bisogni ed esigenze della collettività

- b. Attuazione di piani e programmi nel rispetto delle fasi e dei tempi previsti dagli standard qualitativi e quantitativi definiti, del livello previsto di assorbimento delle risorse;

I piani ed i programmi sono stati attuati nel rispetto delle fasi e tempi previsti dagli standard qualitativi;

- c. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari delle attività e dei servizi anche attraverso modalità interattive;

Per quanto non siano attivate indagini sul livello di soddisfazione dell'utenza sui servizi erogati, non sono emerse comunque criticità o disservizi. Il sito web dell'Ente ed i social network, accessibili ai cittadini, consentono di affermare che si è raggiunto un buon livello dei servizi erogati .

Modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione e delle competenze professionale e la capacità di attuazione di piani programmi;

L'Ente, per garantire servizi migliori, ha adeguato alcuni applicativi software in uso presso l'ufficio demografico e finanziario

Ai dipendenti sono stati garantiti corsi di formazione al fine di svolgere nel miglior modo possibile le loro mansioni tenendo presente gli obiettivi da raggiungere

- a. Sviluppo qualitativo e quantitativo delle relazioni con i cittadini, i soggetti interessati, gli utenti e i destinatari dei servizi, anche attraverso forme di partecipazione e di collaborazione;

Le relazioni con i cittadini si sono sviluppate attraverso i social network acquisendo pareri e suggerimenti , in particolare, al fine di migliorare la trasparenza amministrativa, in linea con la normativa nazionale è stato approvato il Regolamento per l'accesso civico degli atti e, per la redazione del piano anticorruzione dell'Ente è stato pubblicato sul sito istituzionale avviso pubblico per favorire la partecipazione della cittadinanza .

- b. Efficienza nell'impiego delle risorse, con particolare riferimento al contenimento e alla riduzione dei costi, nonché all'ottimizzazione dei tempi dei procedimenti amministrativi;

La contrazione delle risorse disponibili a causa della crisi finanziaria e dal rispetto dei parametri normativi ha imposto il dover ridurre i costi, le risorse si sono concentrate in pochi obiettivi prioritari.

L'Ente ha attuato:

- 1) il controllo dei costi per singole attività del processo di erogazione del servizio.
- 2) La contrattazione decentrata è stata incentrata sui principi dettati dalla neonata riforma “Madia” pertanto strettamente collegata al ciclo della performance per quanto alla premialità ed incentivazione del personale per alimentarne il coinvolgimento e la responsabilizzazione verso il risultato degli obiettivi
- 3) I procedimenti amministrativi sono stati generalmente conclusi nei termini previsti

c. Qualità e quantità delle prestazioni e dei servizi erogati;

la mappa dei servizi erogati è descritta dall’art. 6 dello Statuto dell’Unione sotto riportato:

Art. 6 dello Statuto

Funzioni esercitate dall’ Unione di Comuni

1. L’Unione esercita, in luogo e per conto dei Comuni che la compongono, le funzioni fondamentali e non fondamentali di seguito elencate, di cui sono titolari i Comuni, con le specificazioni a fianco di ciascuna indicate.

a. polizia municipale e polizia amministrativa locale. Per tutti i Comuni già esercitata al 1° gennaio 2012.

a bis. Le funzioni e i servizi di cui alla precedente lettera a) sono cessate per il comune di Aulla dal 1° gennaio 2015 e per i comuni di Fivizzano e Zeri dal 1° gennaio 2017.

b. attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi. Per tutti i Comuni con decorrenza dal 1° gennaio 2013.

c. organizzazione e gestione dei servizi di raccolta, avvio smaltimento e recupero dei rifiuti urbani: per tutti i Comuni dal 1° gennaio 2012. Dal 1° gennaio 2013 anche la riscossione dei relativi tributi per i Comuni di Bagnone, Casola in Lunigiana, Comano, Filattiera, Mularzo, Podenzana, Tresana.

c bis. Solo la funzione di riscossione dei relativi tributi di cui alla precedente lettera c) è cessata per il Comune di Villafranca in Lunigiana a decorrere dal 1° gennaio 2017

d. catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente.

Per tutti i Comuni. Con decorrenza 1° gennaio 2014.

e. Organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale relativi a illuminazione pubblica e servizio di trasporto pubblico comunale. Il servizio di illuminazione pubblica è svolto per i Comuni di Bagnone, Casola in Lunigiana, Comano, Filattiera, Mularzo, Podenzana, Tresana, Zeri e Fosdinovo, con decorrenza 1° gennaio 2013. Per i Comuni di Fivizzano e Licciana Nardi con decorrenza 1° marzo 2013. Per il Comune di Aulla con decorrenza 1° ottobre 2013.

Il servizio di Trasporto pubblico locale è svolto per i Comuni di Bagnone, Casola in Lunigiana, Comano, Filattiera, Mularzo, Podenzana, Tresana, Zeri, Fosdinovo, Licciana Nardi e Villafranca in Lunigiana, con decorrenza 1° gennaio 2013.

e bis. Il servizio di illuminazione pubblica è cessato per il comune di Zeri dal 1° gennaio 2013; il servizio di trasporto pubblico locale è cessato per il comune di Licciana Nardi dal 1° gennaio 2014.

f. sportello unico per le attività produttive. Per i Comuni di Bagnone, Casola in Lunigiana, Comano, Filattiera, Fosdinovo, Licciana Nardi, Mularzo, Podenzana, Tresana, Villafranca in Lunigiana e Zeri; ovvero per tutti i Comuni ad esclusione di Aulla e Fivizzano. Con decorrenza dal 1° gennaio 2013 .

g. funzioni nel campo della viabilità comunale trasferita alla gestione dell’Unione. Per i Comuni di Bagnone, Casola in Lunigiana, Comano, Filattiera, Mularzo, Podenzana, Tresana, Zeri e Fosdinovo; fino al 31 dicembre 2012.

h. organismo indipendente di valutazione. Per i Comuni di Bagnone, Casola in Lunigiana, Comano, Filattiera, Fivizzano, Fosdinovo, Licciana Nardi, Mularzo, Podenzana, Tresana, Villafranca in Lunigiana e Zeri; ovvero per tutti i Comuni ad esclusione di Aulla, fino al 31. 12.2012. Per tutti i Comuni a decorrere dal 1° gennaio 2013.

i. sviluppo delle risorse umane - formazione del personale.

j. funzioni di competenza dei comuni relative alla valutazione di impatto ambientale (V.I.A.);

k. ufficio espropri;

l. catasto dei boschi e dei pascoli percorsi dal fuoco;

m. procedimenti di concessione dei contributi per l’abbattimento delle barriere architettoniche;

n. vincolo idrogeologico;

o. ufficio del difensore civico (abolito)

p. servizio statistico;

q. canile comprensoriale

q.bis pianificazione strutturale intercomunale di cui all'art 23 LR 65/14

q.ter procedimenti inerenti il vincolo paesaggistico

Le funzioni dalle lettere i) a q) sono già esercitate dall'Unione al 1° gennaio 2012.

Le funzioni q.bis e q.ter sono esercitate a decorrere dalla modifica statutaria

1 bis. Nell'esercizio associato mediante Unione delle funzioni di cui al comma 1 sono ricompresi l'insieme dei procedimenti, dei servizi e delle attività ad essa inerenti, secondo l'ordinamento vigente.

2. Fino all'adozione di specifiche norme regolamentari da parte dell'Unione, al fine di garantire la continuità dell'azione amministrativa, la corretta gestione degli uffici e il coordinamento della gestione associata, le funzioni ed i servizi di cui al comma 1, sono svolti dall'Unione, in conformità con le convenzioni precedentemente stipulate tra i Comuni e la Comunità Montana.

2 bis. I procedimenti amministrativi avviati prima della data di decorrenza della gestione associata mediante l'Unione, sono conclusi dai Comuni stessi.

3. La cessazione di tutte o parte delle funzioni e dei servizi di cui al comma 1, costituisce modifica statutaria, per la quale si applicano le procedure previste dal presente statuto.

4. Tutti i Comuni partecipanti o parte di essi possono esercitare mediante l'Unione le proprie funzioni fondamentali, di cui all'articolo 117, secondo comma, lettera p) e 118, della Costituzione, come specificate con norma di legge.

5. Ulteriori funzioni rispetto a quelle di cui al comma 1 possono essere affidate all'Unione mediante convenzione. Questo non costituisce modifica statutaria.

6. Restano salve le norme di legge che dispongono l'obbligo dei Comuni di esercitare mediante l'Unione proprie funzioni.

6 bis La giunta dell'Unione delibera entro il 30 aprile di ogni anno una relazione sulle attività svolte l'anno precedente. La relazione viene inviata ai consigli comunali entro il mese successivo.

d. Raggiungimento degli obiettivi di promozione delle pari opportunità'.

L'Ente ha garantito pari opportunità alle lavoratrici ed ai lavoratori e applicando condizioni uniformi rispetto a quelle del lavoro privato .

6. grado di copertura delle linee programmatiche di mandato;

l'attività dell'ente è stata in linea con le linee programmatiche dettate nel DUP

7. andamento del portafoglio dei servizi o piano delle attività di funzionamento (se adottato)

L'Ente non ha adottato un piano delle attività di funzionamento

8. andamento delle performance comportamentali suddivisi per categoria contrattuale e con particolare attenzione alle singole aree comportamentali previsti dal Sistema di misurazione e di valutazione della performance, secondo la seguente tabella:

Cat. A

Area comportamentale	Minimo	Massimo	N. valutazioni espresse	Media
			1*	

(*) in disponibilità presso altro ente

Cat. B

Area comportamentale			
Minimo	Massimo	N. valutazioni espresse	Media
45,2	58,6	9	51,9

Cat. C

Area comportamentale			
Minimo	Massimo	N. valutazioni espresse	Media
42	59,2	19	50,6

Cat. D

Area comportamentale			
Minimo	Massimo	N. valutazioni espresse	Media
46,5	59	9*	52,75

(*) n. 1 dipendente in aspettativa non valutabile

POSIZIONI ORGANIZZATIVE

Cat. D

Area comportamentale			
Minimo	Massimo	N. valutazioni espresse	Media
46,6	49,9	7	49

DIRIGENTE QUALIFICA NON PRESENTE

Area comportamentale			
Minimo	Massimo	N. valutazioni espresse	Media
/	/	/	/

9. Andamento delle valutazioni delle performance individuali del personale dipendente del comparto con distribuzione percentuale dei risultati tra le differenti fasce di differenziazione della valutazione previste dal Sistema di misurazione e di valutazione delle performance;

DIPENDENTI

PUNTEGGIO	GIUDIZIO	N. VALUTAZIONI ESPRESSE
< 30	Prestazioni negative	
≥31 e <60	Prestazioni parzialmente adeguate	
≥61 e <70	Prestazioni adeguate	1
≥71 e <90	Prestazioni ottime	20
≥91	Prestazioni eccellenti	17

POSIZIONI ORGANIZZATIVE

PUNTEGGIO	GIUDIZIO	N. VALUTAZIONI ESPRESSE
< 30	Prestazioni negative	0
≥31 e <60	Prestazioni parzialmente adeguate	0
≥61 e <70	Prestazioni adeguate	0
≥71 e <90	Prestazioni ottime	0

≥91	Prestazioni eccellenti	7
-----	------------------------	---

DIRIGENTI QUALIFICA NON PRESENTE

PUNTEGGIO	GIUDIZIO	N. VALUTAZIONI ESPRESSE
< ...	Prestazioni negative	
≥ ... e < ...	Prestazioni parzialmente adeguate	
≥ ... e < ...	Prestazioni adeguate	
≥ ... e < ...	Prestazioni ottime	
≥ ...	Prestazioni eccellenti	

10. Livello percentuale delle procedure di conciliazione avviate, ai sensi dell'art. 7 DLgs 150/2009: non sono state attuate procedure di conciliazione nell'anno di riferimento.

11. Rispetto degli obblighi normativi da cui discendono responsabilità apicali:

obbligo	rispettato	Non rispettato	Parzialmente rispettato
Rispetto dei termini per la conclusione dei procedimenti amministrativi	si		
Obbligo	rispettato	Non rispettato	Parzialmente rispettato
Ricorso a contratti di collaborazione coordinata e continuativa per lo svolgimento di funzioni ordinarie	si		
Obbligo	rispettato	Non rispettato	Parzialmente rispettato
Rispetto degli standards quantitativi e qualitativi da parte del personale assegnato	si		
Obbligo	rispettato	Non rispettato	Parzialmente rispettato
Regolare utilizzo del lavoro flessibile	si		
Obbligo	rispettato	Non rispettato	Parzialmente rispettato
Esercizio dell'azione disciplinare	si		

Obbligo	rispettato	Non rispettato	Parzialmente rispettato
Controllo sulle assenze, gestione disciplina del lavoro straordinario e gestione dell'istituto delle ferie			si
Obbligo	rispettato	Non rispettato	Parzialmente rispettato
Osservanza delle disposizioni per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici	si		
Obbligo	rispettato	Non rispettato	Parzialmente rispettato
Attuazione delle disposizioni in materia di amministrazione digitale e comunicazione dei dati pubblici, dei moduli/formulari vari e dell'indice degli indirizzi attraverso i siti istituzionali	si		
Obbligo	rispettato	Non rispettato	Parzialmente rispettato
Osservanza delle norme in materia di trasmissione dei documenti mediante posta elettronica e per via telematica	si		
Obbligo	rispettato	Non rispettato	Parzialmente rispettato
Osservanza delle norme in materia di accesso telematico ai dati, documenti e procedimenti	si		
Obbligo	rispettato	Non rispettato	Parzialmente rispettato
Osservanza di pubblicazione sul sito internet dell'Ente, in Amministrazione trasparente, degli obiettivi di accessibilità, ai sensi dell'art. 9, comma 7 DL 179/2012.	si		

--	--	--	--

Eventuali note a cura dell'organismo di valutazione.

3. Andamento delle misure in materia di prevenzione della corruzione

1. Iniziative assunte nel corso del 2017 in merito alla prevenzione dei fenomeni corruttivi in relazione ai seguenti obiettivi generali:

- ridurre le opportunità che si manifestino in casi di corruzione;
- aumentare la capacità di scoprire eventuali casi di corruzione;
- creare un contesto organizzativo sfavorevole alla corruzione .

L'Unione con deliberazione n. 3 del 31/01/2017. ha adottato il piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2017/2019, il quale, oltre ad individuare il responsabile dell'anticorruzione dell'Ente ha delineato quali referenti per l'attuazione e il monitoraggio del Piano i responsabili di area. Nel piano performance 2017, adottato con delibera n. 34 del 25/5/2017 quali obiettivo trasversale inter area sono stati indicati :

- ✓ mantenimento del sistema approntato in riferimento a trasparenza ed integrità con la pubblicazione tempestiva dei provvedimenti;
 - ✓ la partecipazione a giornate formative organizzate;
2. Livello di conseguimento degli obiettivi in materia di prevenzione della corruzione.
Gli obiettivi del piano sono stati raggiunti.
 3. Livello percentuale delle misure preventive indicate nei PTCPT applicate e verificate.
Le misure indicate sono state attuate come attestato nella relazione conclusiva del responsabile e pubblicata al 31.01.2018
 4. Descrizione delle modalità attraverso le quali è stata verificata l'efficacia delle misure preventive e la periodicità del monitoraggio delle stesse.
La recente ridefinizione della macro struttura dell'ente ha consentito di adeguare l'organizzazione ai principi generali del PNA in particolare alla suddivisione dei processi e delle competenze prima incardinate sulla dirigenza
 5. Livello percentuale del personale che ha partecipato ad iniziative formative in materia
Le giornate formative anticorruzione , rivolte in primis ai responsabili di area hanno avuto la partecipazione di tutti gli interessati
 6. Livello percentuale del personale che è stato oggetto di rotazione. Nel caso in cui non fosse stata applicata la misura della rotazione, descrivere le misure alternative eventualmente adottate.
Le dimensioni dell'ente e le competenza specifiche non hanno consentito di attuare la rotazione . come specificato l'assetto odierno, relativamente recente, ha in automatico assunto tale adempimento.
 7. N. istanze di accesso civico pervenute e n. di istanze evase nei termini previsti.
Nel 2017 sono pervenute a protocollo n 6 registrate nell'apposita sezione registro dell'accesso civico e sono state evase con esito positivo.

N. istanze delle quali ci è avvalsi del potere sostitutivo: Nessuna.

8. Nessuna segnalazione di illecito ricevuta.
9. Iniziative assunte nel corso del 2017 in merito alla trasparenza compresa l'approvazione del Programma triennale e l'individuazione del relativo responsabile (Approvazione PTCPT 2017-2019 deliberazione n. 3 del 31/01/2017. Approvazione piano performance con obiettivo trasversale di area il mantenimento del sistema approntato in riferimento a trasparenza ed integrità con alimentazione costante e tempestiva dei provvedimenti con la pubblicazione di tutti i provvedimenti assunti e con la prosecuzione delle misure volte alla informatizzazione delle procedure amministrative
10. Livello percentuale degli obblighi di pubblicazione previsto dalla normativa vigente in materia di "Amministrazione trasparente" dei quali sono state rispettate le periodicità di aggiornamento . 100% secondo la normativa vigente.

4. Adeguamento dell'Ente al DLgs. n. 74/2017

1. Approvazione di integrazioni e modificazioni al Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi con delibera di Giunta n. 83 del 28/12/2017.
2. Approvazione del sistema di misurazione e di valutazione della performance con delibera n. 84 del 28/12/2017.

5. Dati informativi sull'organizzazione

- a. Descrizione e rappresentazione dell'organigramma;
La struttura dell'Unione si articola in 6 aree di nuova istituzione ciascuna delle quali è diretta da un responsabile titolare di posizione organizzativa come individuata dalle deliberazioni di Giunta n. 19 del 13.04.2016 e n. 36 del 7/7/2016:

1-AREA AMMINISTRATIVA diretta dalla dott.ssa Sara Tedeschi

Nominata con decreto del Presidente n. 3114/2.1 del 6/05/2016 ; n. 3518/3.5 del 24/05/2016 e n.7664/3.5 del 29/12/2017

- Polizia Municipale ;
- Suap;
- Cultura- istruzione-servizi di prossimità (secondo le competenze in capo alla soppressa area dirigenziale denominata "attività Produttive ")
- Segretaria Presidente e amministratori;
- Segretaria Generale ;
- Protocollo

- Gestioni Associate (parte amministrativa)
- Supporto informatico;
- Statistica (funzione delegata dai comuni)
- Catasto (ad eccezione dei boschi e pascoli percorsi dal fuoco)
- Riscossione tributi relativi al servizio di raccolta , smaltimento e recupero rifiuti solidi urbani;
- Contenzioso;
- Completamento trasferimento della funzione “Bonifica” al Consorzio;

2- AREA FINANZIARIA diretta per il periodo 01/01/2017 – 30/06/2017 dalla rag. Luciana Benedetti e per il periodo 01/07/2017 – 31/12/2017 dalla rag. Maria Alessandra Domenichetti

Nominata con decreto del Presidente n. 3114/2.1 del 6/05/2016 e n.7669/3.5 del 29/12/2017

- Contabilità e bilancio
- Personale

3- AREA FORESTAZIONE diretta dal dott. ALESSANDRO BARBAGLI

Nominata con decreto del Presidente n. 5159/305 del 02/08/2016 e n.7667/3.5 del 29/12/2017

- Forestazione
- Vincolo idrogeologico
- PSR (programma sviluppo rurale)in amministrazione diretta
- Catasto dei boschi e prati percorsi dal fuoco ;
- Concessione contributi per barriere architettoniche (funzione delegata dai comuni)
- Illuminazione pubblica,
- Trasporto pubblico locale (Funzione delegata dai comuni)

4- AREA CUC e PSR IN APPALTO diretta dal dott. STEFANO MENINI

Nominata con decreto del Presidente n.5161/3.5 del 02/08/2016 e n.7668/3.5 del 29/12/2017

- Centrale unica di committenza (funzione delegata dai comuni)
- PSR (piano sviluppo rurale) in Appalto (procedimenti di gara e progettazione)

5- AREA AMBIENTALE E PATRIMONIO diretta dal geom. ANNIBALE PICCIOLI

Nominata con decreto del Presidente n. 5161/3.5 del 02/08/2016 e n. 7665/3.5 del 29/12/2017

- Rifiuti
- Canile comprensoriale
- Patrimonio dell'ente (gestione beni immobili)

6- AREA PROTEZIONE CIVILE ED ESPROPRI diretta dal geom. PAOLO VASOLI

Nominata con decreto del Presidente n. 5160/3.5 del 02/08/2016 e n. 7666/3.5 del 29/12/2017

- Protezione civile
- Antincendio boschivo
- Espropri (funzione delegata dai comuni)

b. Mappa funzioni/missioni, servizi/programmi, centri di responsabilità e risorse finanziarie attribuite;

c. elenco delle posizioni:

POSIZIONI ORGANIZZATIVE

DESCRIZIONE AREA	IMPORTO ANNUO
------------------	---------------

FINAZIARIA	€	8.500,00
AMMINISTRATIVA	€	12.911,42
FORESTAZIONE	€	7.500,00
AMBIENTE PATRIMONIO	€	7.500,00
PROTEZIONE CIVILE ESPROPRI	€	7.500,00
CUC PSR IN APPALTO	€	7.500,00
Totale parte fissa	€	51.411,42
parte variabile	€	5.141,14
TOTALE	€	56.552,56

d. dotazione organica approvata con delibera di Giunta n. 5 del 31/01/2017 e successivamente modificata con delibera n. 60 del 19/10/2017.

e. DOTAZIONE ORGANICA DELL'ENTE UNIONE DI COMUNI MONTANA LUNIGIANA come da ALLEGATO DELIBERA DI GIUNTA N-. 5DEL 31/01/2017 INTRGRATA CON DELIBERA N. 60 DEL 19/10/2017

DA CONTROLLARE

Categoria	Dotazione Organica	Posti ricoperti (tempo indeterminato)	Posizione Economica/note
D3 Funzionario	2	2	
D1 Istruttore Direttivo	18	14	
C Istruttore	25	20	
B Collaboratore	12	10	
A Ausiliario	1	1	
	60	49	

NOTE: Posti totali in dotazione n. 58 di cui 47 posti coperti e 11 vacanti

PERSONALE IN COMANDO PRESSO L'UNIONE ANNO 2017

Categoria	N. ORE SETTIMANALI	N. UNITA'	DESCRIZIONE SERVIZIO
D Istruttore Direttivo	18	1	Servizio di riscossione dei tributi relativi alla raccolta, avvio smaltimento e recupero dei rifiuti urbani(TARI);
C Istruttore	18	4	
D1 Istruttore Direttivo	36	1	Protezione Civile
D1 Istruttore Direttivo	6	2	Statistica Trasporto Pubblico
D1 Istruttore Direttivo	18	1	VIA e Vincolo Idrogeologico
C Istruttore	30	1	Pubblica Illuminazione
C Istruttore	36	1	Suap

- f. programmazione del fabbisogno di personale approvato con delibera n. 17 del 30/03/2017 ;
- g. adempimenti previsti dall'art.1, commi 39 e 40 della L. n.190/2012, dall'art.36, comma 3, art.7, comma 6 e art.7-bis del D. Lgs. n.165/2001 e rispetto del limite dell'art.9, comma 28 della L. n.122/2010; l'Unione non è dotato di personale dirigente.
- h. programmazione della formazione del personale e percentuale di partecipazione: L'attività di formazione è gestita dall'Unione in forma associata con i 13 Comuni e viene programmata in attinenza alle richieste dei Comuni stessi. Nell'anno 2017 sono state organizzate 8 giornate formative alle quali hanno partecipato 11 dipendenti.

10/01/2017	La disciplina della prevenzione dei fenomeni corruttivi: la relazione a consuntivo sul piano della performance 2016 ed attività per il nuovo Piano 2017/1019 alla luce del D.Lgs.97/2016 del D.Lgs.50/2016 (nuovo Codice degli Appalti) e del nuovo Piano Nazionale Anticorruzione
------------	--

10 e 21/04 16/06 e 13/07	Gli atti amministrativi alla luce della normativa sull'anticorruzione e sulla trasparenza
24/10/2017	La disciplina della performance e del personale nei D.Lgs.74 e 75 del 2017
28/11/2017	La costruzione del Piano della Performance dell'Ucml e dei Comuni aderenti alla luce del recente D.Lgs.74/2017"
19/12/2017	Piano Anticorruzione dell'Ucml e dei Comuni ai sensi della normativa vigente

- i. adempimenti previsti dall'art.57 del D. Lgs. n.165/2001 e adozione dei programmi di azioni positive per le pari opportunità, per la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni. Piano delle azioni Positive approvato con delibera n. 6 del 31/01/2017;
- j. tasso medio di assenza e di maggiore presenza:

TASSO DI ASSENZA E TASSO DI PRESENZA PER AREA			
DESCRIZIONE AREA		TASSI DI ASSENZA E TASSI DI PRESENZA	
		Tasso di Assenza (%)	Tasso di Presenza (%)
AMMINISTRATIVA E PROGRAMMAZIONE	ANNO 2017	20,44	79,56
AMBIENTE E PATRIMONIO		26,8	73,2
CUC E PSR IN APPALTO		22	78
FINANZIARIA		18,35	81,65
FORESTAZIONE E PSR IN AMM. DIRETTA		19,74	80,26
AREA PROTEZIONE CIVILE - ESPROPRI		17,9	82,1
STRUTTURA UNICA DI POLIZIA MUNICIPALE		21	79

media
 assenza 20,89 %
 media
 presenza 79,11 %

- k. procedimenti disciplinari attivati, procedimenti disciplinari conclusi.
 Non sono stati né avviati, né conclusi procedimenti disciplinari nel corso del 2017.

1 Analisi caratteri qualitativi/quantitativi

Indicatori	31.12.2016	31.12.2017
------------	------------	------------

Età media del personale (anni)	53	53
	31.12.2016	31.12.2017
Età media dei responsabili (anni)	52	52
Tasso di crescita di personale	0	0
% di dipendenti in possesso di laurea	14%	14%
% di responsabili in possesso di laurea	75%	50%
Ore di formazione (media per dipendente)	1,01	3
Turnover del personale	0	0
Costi di formazione/spese del personale	0,0049	0,005
N. di revisioni della struttura organizzativa negli ultimi 3 anni	1	1
Propensione all'innovazione (n. iniziative di sviluppo organizzativo attivate negli ultimi 3 anni)	2012/2016 0	2013/2017 0
N. di personal computer/N. dipendenti	0,9	1
N. di postazioni dotate di accesso a Internet/N. postazioni	1	1
E-mail certificata	2	2
N. dipendenti dotati di firma digitale/N. totale aventi diritto	6	6
N. abitanti/N. dipendenti	651,97	651,97

2 Analisi Benessere organizzativo

Indicatori	2016	2017
Tasso di assenze	20,76%	20,89%
Tasso di dimissioni premature	0	0
Tasso di richieste trasferimento	0	0
Tasso di infortuni	1,35%	1
Stipendio medio percepito dai dipendenti	25540,00	25540,00
% assunzioni a tempo indeterminato	100%	100%
% assunzioni art.36, comma 2 D. Lgs. n.165/2001	0	0
N. di procedimenti disciplinari attivati	0	0
N. procedimenti disciplinari conclusi	1	0

3 Analisi di genere

Indicatori		
% responsabili donne	33,33%	33,33%
% di donne rispetto al totale del personale	30%	30%
% di personale donna assunto a tempo indeterminato	100%	100%
Età media del personale femminile (distinto per personale dirigente e non)	0	0
% di personale donna laureato rispetto al totale personale femminile	31%	35%
Ore di formazione femminile (media per dipendente di sesso femminile)	3,8	6

6. Indicatori di salute relazionale

a. Coinvolgimento Stakeholders nei processi decisionali

L'Ente identifica iniziative che coinvolgono i diversi portatori di interesse nel processo di formazione delle decisioni, con diversa possibile intensità (informazione, confronto, co-decisione)? Se sì, quali sono? **Nei casi in cui è stato necessario recepire suggerimenti dei cittadini in riferimento a particolari decisioni è stato pubblicato sul sito dell'Ente apposito avviso. (Es. redazione Piano anticorruzione 2018 – 2020)**

b. Coinvolgimento Stakeholders nella gestione e produzione servizi

L'Ente comunica in modo trasparente chi sono i soggetti pubblici e privati con i quali sono attivi contratti e relazioni o che partecipano alle diverse attività e servizi? Se sì, secondo quali modalità? **L'Unione svolge funzioni fondamentali dei Comuni, nonché funzioni già in capo all'ex Comunità Montana regolate per via statutaria e/o convenzione pubblicate sul sito dell'ente.**

c. Coinvolgimento Imprese e Utenti

L'Ente identifica le imprese e gli utenti ai quali rivolge i propri servizi, riportando l'esito di indagini di customer satisfaction relativi al livello di attività e servizi erogati e all'operato dell'amministrazione nel suo complesso? **Nel corso del 2017 non sono stati eseguiti indagini di customer satisfaction. Negli obiettivi della performance 2018 vi è la redazione dei questionari di customer satisfaction sia per l'unione che per i comuni attraverso giornate formative dedicate.**

7. Ciclo di gestione delle performance

- a. Nomina del Nucleo Tecnico di Valutazione (decreto del Presidente del 30.01.2012 n. 870/3.15 e del 28/10/2015 n. 9159/1.11, n. 1809/3.5 del 19/03/2018) gestione associata con 13 comuni della Lunigiana.
- b. Costituzione della struttura tecnica permanente e individuazione del responsabile della misurazione: Regolamento sulla misurazione, valutazione della performance approvato con delibera n. 169 del 23/10/2012 e modificato con atto n. 84 del 28/12/2017.
- c. Approvazione del bilancio di previsione con deliberazione del Consiglio n.4 del 7/4/2017, approvazione del DUP con deliberazione Giunta n. 15 del 30/03/2017 e con deliberazione del Consiglio n.3 del 7/4/2017; le variazioni di bilancio di previsione sono avvenute con le seguenti delibere di Consiglio:
 - N. 12 del 9/8/2017 e n. 32 del 12/12/2017.
- d. Approvazione del Piano delle performance con deliberazione di Giunta Esecutiva n. 34 del 25/05/2017;
- e. Approvazione del Rendiconto della Gestione e del Contro del Bilancio: Approvato con Deliberazione di Consiglio n. 25 del 3/05/2018;
- f. Sessioni formali di monitoraggio sull'andamento degli obiettivi con il Nucleo di valutazione:
 - controllo intermedio al 30/09/2017 eseguito in data 12/10/2017 dal quale l'attività eseguita risulta in linea con la programmazione.
 - controllo finale al 31/12/2017 formalizzato nei verbali del 23/01/2018 e del 22/02/2018 dai quali risulta che tutti gli obiettivi sono stati raggiunti al 100%;
- g. non sono state apportate variazioni nell'anno al Piano delle performance 2017.

8. Dati sulla gestione economico-finanziaria (andamento triennio 2015/2017)

1. L'ente ha rispettato gli obiettivi del pareggio di bilancio? Si
2. E' stato rispettato l'indicatore di tempestività dei pagamenti? No
3. Qual è la durata media dei pagamenti? **La durata media è di 102 giorni.**
L'ammontare dei debiti al 31.12.2017 qual è stata? **E' stata di €11.725.571,39.**
4. L'Ente ha rispettato parametri di deficitarietà strutturale? Si
5. Qual è il posizionamento dell'Ente rispetto ai parametri di deficitarietà strutturale? **Riportare il prospetto riferito ai parametri di deficitarietà strutturale. (VEDI ALLEGATO "N")**
6. Modalità di gestione dei servizi per conto terzi
Andamento della spesa degli organi politici istituzionali: sono stati rimborsati solo le spese per la partecipazione alle sedute del Consiglio e delle Commissioni che nel 2017 ammontano a € 690,90.
7. Obiettivi previsti e conseguiti rispetto a quanto previsto in materia di "spending review" e razionalizzazione della spesa pubblica
8. Obiettivi previsti e conseguiti in caso di adozione di Piani triennali di razionalizzazione della spesa ex art. 16 comma 5 e ss. Della legge 111/2011
9. **Allegare il Piano degli indicatori di bilancio sia in fase previsionale che di consuntivazione. (Vedi Allegati consuntivo "O" e previsione "1-b")**

			<i>2015</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>
R1	Entità del risultato di amministrazione	<i>Risultato di amministrazione/ impegni di spesa correnti e per rimborso mutui e prestiti a medio-lungo termine impegnati (titolo I + titolo III solo interventi 3,4 ,5)</i>	0,23	0,21	0,43
R2	Qualità del risultato di amministrazione	<i>Residui attivi in conto residui delle entrate proprie (titolo I + titolo III)/ valore assoluto del risultato di amministrazione</i>	0,35	1,27	0,94
R3	Crediti su entrate proprie oltre 12 mesi	<i>Residui attivi in conto residui entrate titolo I + titolo III)/ entrate di competenza accertate titolo I + titolo III</i>	0,06	1,74	1,83
R4	Equilibrio strutturale di parte corrente	<i>Accertamenti entrate correnti (titolo I + titolo III)/ impegni di spesa corrente e per rimborso mutui e prestiti a medio-lungo termine impegnati (titolo I + titolo III solo interventi 3,4,5)</i>	0,6	0,57	0,22
R5	Rigidità della spesa causata dal personale	<i>Impegni di spesa personale (titolo I interventi 1)/ accertamenti entrate correnti (titolo I + II + III)</i>	0,08	0,056	0,12

R6	Saturazione dei limiti di indebitamento	<i>Interessi passivi (titolo I intervento 6)/ accertamenti entrate correnti (titolo I + II + III)</i>	0,003	0,0021	0,01
R7	Tempi di estinzione debiti di finanziamento	<i>Debiti di finanziamento a fine anno/ spese per rimborsi di quota capitale di mutui e prestiti a medio-lungo termine impegnati (titolo III solo interventi 3,4,5)</i>	17,11	14,29	12,78
R8	Utilizzo anticipazioni si tesoreria	<i>Anticipazioni di tesoreria accertate (entrate titolo V categoria 1)/ entrate correnti accertate (titoli I + II + III)</i>	0,52	0,27	0,62
R9	Anticipazioni di tesoreria non rimborsate	<i>Residui passivi anticipazioni di tesoreria (spese titolo III interventi 1)/ entrate correnti accertate (titolo I + II+ III)</i>	0,24	0,11	0,31
R10	Residui passivi delle spese correnti	<i>Residui passivi totali (in conto competenza e in conto residui) relativi alle spese correnti (residui totali delle spese titolo I)/ spese correnti impegnate (spese titolo I)</i>	0,55	0,41	0,32
R11	Velocità di riscossione delle entrate proprie	<i>Riscossione Titolo I e III entrate/ Accertamenti Titolo I e III entrate</i>	0,25	0,50	0,36
R12	Autonomia finanziaria	<i>Titolo I e III entrate accertate/ Totale entrate</i>	0,38	0,23	0,17
R13	Autonomia impositiva	<i>Titolo I accertate/ Totale entrate</i>	0,09	0,06	0,04
R14	Pressione tributaria	<i>Titolo I entrate accertate/ abitanti</i>	75,01	84,69	44,09
R15	Pressione extra-tributaria	<i>Titolo III entrate accertate/ abitanti</i>	236,26	/	141,31
R16	Pressione finanziaria	<i>Titolo I e III entrate accertate/ abitanti</i>	311,26	231,79	185,4
R17	Incidenza spese generali di amministrazione e gestione in relazione alle spese correnti	<i>Funzioni generali di amministrazione di gestione e di controllo/ Spese correnti impegnate</i>	0,083	0,066	0,16
R18	Debiti finanziamento pro-capite	<i>Debiti finanziamento fine anno/ abitanti</i>	17,51	16,01	15,11
R19	Spesa in c/ capitale in relazione alla	<i>Spesa impegnata in c/ capitale/ spese corrente</i>	0,733	0,249	0,35

	spesa corrente	impegnata			
R20	Spesa in c/capitale in relazione alla spesa generale	<i>Spesa impegnata in c/capitale/spese generale impegnata (escluso Tit. IV)</i>	0,284	0,204	0,18
R21	Incidenza della spesa del personale in relazione alla spesa corrente	<i>Spesa personale (si sensi dell'art.1, comma 557/562 della L. n.296/2006)/Spesa corrente</i>	0,104	0,126	0,12

Modalità di gestione dei servizi per conto di terzi:

Le entrate e le uscite relative ai servizi per conto di terzi rilevano che gli accertamenti di entrata conservano l'equivalenza con gli impegni di spesa.

Andamento della spesa degli organi politici istituzionali.

Gli organi politici dell'Unione: Presidente, Giunta, Consiglio, non percepiscono alcuna indennità, né gettoni di presenza. L'unica spesa è costituita dal rimborso spese per la partecipazione alle sedute del Consiglio e delle Commissioni che nel 2017 pari a € 690,90, dato pubblicato nel sito dell'Ente nella sezione Amministrazione Trasparente.

Obiettivi previsti e conseguiti rispetto quanto previsto in materia di "spending review" e razionalizzazione della spesa pubblica.

Obiettivi previsti e conseguiti in caso di adozione dei Piani triennali di razionalizzazione della spesa, ex art.16, comma 5 e ss. della L. n.111/2011: è stata adottata la delibera n. 16 del 30/03/2017. La razionalizzazione delle spese ha previsto i seguenti punti:

- risparmio di carta e di costi di spedizione prediligendo collegamenti via internet e l'utilizzo della posta elettronica;
- Acquisti delle attrezzature informatiche con convenzioni Consip o su MEPA.
- Postazioni dotate di monitor LCD a basso consumo
- Acquisto nuovi mezzi a gasolio per ridurre spese carburante
- Risparmio energetico ottenuto con impianto fotovoltaico e riscossione compenso per l'energia prodotta e non utilizzata.
- Riscossione pagamento canone annuo per riscaldamento Pubblica assistenza e scuola materna di Fivizzano grazie alla caldaia per il teleriscaldamento.

9. Approvvigionamento di beni e servizi e affidamento lavori pubblici

TABELLA RIEPILOGATIVA DETERMINE ANNO 2017 AREE UNIONE

AREA	N. ATTI	DETERMINE A CONTRARRE	DETERMINE DI AGGIUDICAZIONE	DETERMINE FORNITURA	LAVORI PUBBLICI
AMMINISTRATIVA	146	7	5	22	12 1.527.227,00
beni		4	2	12	
		15500	15813,7		
servizi		3	3	10	
		12496,8	13829,5		
AMBIENTE E PATRIMONIO	91	7	1	14	
			17.000,00		
CUC	79			8	
PSR 45 CUC 19				6000	
FINANZIARIA	100				
BENI				6	
				23611,91	
SERVIZI		2	1	11	
		10.334,00	1.100,00	17932,14	
FORESTAZIONE	164	2		55	
PROTEZIONE CIVILE ESPROPRI	85			35	

OPERE SUL TERRITORIO	€ 7.350,00
AMBIENTE	€ 400,00
FONDO REG.LE SVILUPPO MONTAGANA	€ 5.961,71
VENDITA LEGNAME	€ 76.408,34
FONDO STR ALLUVIONALE	€ 48.800,00
REALIZZAZ. OO.BB E IDRA	€ 5.000,00
L.R.39/2000 LAVORI IN AMM DIRETTA	€ 433.134,81
L.R.39/2000 LAVORI IN AMM DIR FPV	€ 8.003,60
L.R.39/2000 LAVORI IN APP	€ 199,54
L.R.39/2000 LAVORI IN APP	€ 74.968,80

L.R.39/2000 AIB	€	308.278,13
ACQUISTO MEZZI E DPI	€	2.383,89
PSR AMM DIRETTA	€	154.662,34
PSR APPALTI	€	651.909,65
GESTIONI ASSOCIATE		
SPESE SER RACC DIFF E RSU COMP	€	5.980.884,01
SPESE SER. SUAP	€	7.896,66
SPESE TPL	€	290.122,98
SPESE VARIE PROT CIVILE	€	25.329,66
ELIM BARR ARCH	€	20.941,00
ILLUM PUBBLI	€	1.264.411,88

10. Contrattazione integrativa

- a. Costituzione del fondo delle risorse decentrate per il personale NON dirigenziale:
Deliberazione n. 43 del 11/7/2017 (e autorizzazione alla firma del CCDI),
determinazione n. 358 del 11/07/2018 modificata con la determinazione n. 560
del 14/11/2017;
- b. Ammontare dei premi destinati alla performance individuale €15.000,00;
- c. Sottoscrizione del CCDI – annualità 2017 e triennio 2015/2017
Deliberazione di Giunta n. 70 del 30/11/2017 e deliberazione n. 77 del
12/12/2017.
- d. Trasmissione all'ARAN del CCDI, della relazione tecnica e illustrativa.

11. Anticorruzione e Trasparenza

- a. Iniziative assunte nel corso del 2017 in merito alla prevenzione dei fenomeni corruttivi:

Approvazione PTCPT 2017-2019 deliberazione n. 3 del 31/01/2017.
Approvazione piano performance con obiettivo trasversale di area il mantenimento del sistema approntato in riferimento a trasparenza ed integrità con alimentazione costante e tempestiva dei provvedimenti con la pubblicazione di tutti i provvedimenti assunti e con la prosecuzione delle misure volte alla informatizzazione delle procedure amministrative

- b. Iniziative assunte nel corso del 2017 in merito alla trasparenza compresa l'approvazione della relazione annuale e del Programma Triennale e l'individuazione del relativo responsabile.

con atto n.58 del 01/12/2016 è stata nominata la dott.ssa Tedeschi e confermata con la deliberazione n. 3 del 31/01/2017.

Livello percentuale degli obblighi di pubblicazione previsto dalla normativa vigente in materia di "Amministrazione trasparente" dei quali sono state rispettate le periodicità di aggiornamento 100% secondo la normativa vigente.

12. Controlli interni

I controlli di regolarità amministrative e contabile avviene sia in fase preventiva che in fase successiva all'adozione dell'atto. I controlli interni avvengono con cadenza semestrale come da Regolamento in essere.(delibera n. 6 del 11/03/2013)

Sono state adottate modificazioni e/o integrazioni? No

Quali sono in sintesi le modalità attraverso le quali si sono disciplinati i vari controlli?

Descrivere gli esiti riferiti all'applicazione del suddetto regolamento

Si estraggono gli atti delle sei Aree, per ogni area si estrae il 5% del totale degli atti.

Descrivere le modalità di formazione del referto del controllo di gestione previsto dall'art.197 del TUEL. Lo stesso è stato trasmesso, ai sensi dell'art.197-bis del TUEL, agli amministratori ai responsabili dei servizi e alla Corte dei conti? (estremi del provvedimento di trasmissione).

Rappresentazione sintetica degli esiti del controllo interno riferito all'anno 2017.

Si riporta il verbale del controllo redatto in data 16/01/2018.



Unione di Comuni Montana
LUNIGIANA

Aulla - Baginone - Casola in Lunigiana - Corchiano - Filattiera - Fivizzano - Fosdinovo - Lucciana Nardi - Mulazzo - Podenzana - Tresana - Villafranca in Lunigiana - Zeri

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI CONTROLLI INTERNI (art. 147 e ss del T.U.E.L.) - Verbale di estrazione del campione di determinazioni dei Responsabili da sottoporre a controllo riferito al periodo 01/07/2017 al 31/12/2017 dell'anno 2017.

Il giorno 16/01/2018 alle ore 10,00 presso la sede dell'Unione di Comuni Montana Lunigiana, si procede all'estrazione del campione delle determinazioni di cui in oggetto, seguendo l'elenco, le regole e la metodologia determinata con atto n° 10 del 09/01/2018

Si ribadisce che gli atti (raggruppati per le seguenti aree operative: Area Amministrativa, Area Ambiente e Patrimonio, Area C.u.c. e P.S.R. in appalto, Area Finanziaria, Area Forestazione) da sottoporre a campione sono pari al 5% del totale degli atti dell'area, ovvero:

Area Amministrativa: n.3,1atti (totale atti 62);

Area Ambiente e Patrimonio: n. 2,1 atti (totale atti 42);

Area C.u.c. e P.S.R. in appalto: n. 2,45 atti (totale atti 49);

Area Finanziaria: n. 2,6 atti (totale atti 52);

Area Forestazione: n. 3,9 atti (totale atti 78);

Area Protezione Civile ed Espropri: n. 3 atti (totale atti 60);

Sono presenti il Vice Segretario Dott.ssa Sara Tedeschi, la Responsabile dell'area Finanziaria Rag. Maria Alessandra Domenichetti, la dipendente Sig.ra Patrizia Casolini (ufficio Segreteria Generale).

Come indicato nella sopracitata determinazione dirigenziale n. 10 del 09/01/2018, si procede all'estrazione, di un numero di partenza al quale, aggiunto progressivamente un valore costante proposto in tabella, individuerà le posizioni estratte da sottoporre a controllo.

Vengono pertanto creati per ogni area i relativi foglietti numerati progressivamente, di uguali dimensioni e piegati nello stesso modo.

I foglietti vengono posti in una scatola e opportunamente mescolati.

Si procede all'estrazione del numero da parte della Vice Segretario Generale Dott.ssa Sara Tedeschi.

www.unicom.it

54013 - Fivizzano (MS) - Piazza De Gasperi 17.
Tel 0585 942011 - Fax 0585.948080 - CF 90014320452 - P.IVA 01258550456



Unione di Comuni Montana
LUNIGIANA

Aulla - Bagnone - Casola in Lunigiana - Comano - Filattiera - Fivizzano - Fossino - Lucciana Nordi - Mulazzo - Podenzana - Tresana - Villanova in Lunigiana - Zeri

Per Area Amministrativa viene estratto il n°15, risultano pertanto estratti a campione i seguenti atti:

n°	N° estratto	Determinazione Dirigenziale
1	15	428 del 25/08/2017
2	35	558 del 10/11/2017
3	55	651 del 29/12/2017

Per Area Ambiente e Patrimonio viene estratto il n° 03, risultano pertanto estratti a campione i seguenti atti:

n°	N° estratto	Determinazione Dirigenziale
1	3	345 del 06/07/2017
2	23	495 del 06/10/2017

Per Area C.u.c. e P.S.R. in appalto viene estratto il n° 10, risultano pertanto estratti a campione i seguenti atti:

n°	N° estratto	Determinazione Dirigenziale
1	10	370 del 21/07/2017
2	30	550 del 08/11/2017

www.ucml.it

54013 - Fivizzano (MS) - Piazza De Gasperi 17
Tel 0585.942011 - Fax 0585.948080 - CF 90014320452 - P.IVA 01258550456
PEC ucmlunigiana@postacert.toscana.it



Unione di Comuni Montana
LUNIGIANA

Aulla - Bagnone - Casola in Lunigiana - Conano - Filattiera - Fivizzano - Fossato - Liciana Nardi - Molazzo - Pontenena - Tresana - Villalbanca in Lunigiana - Zeri

Per Area Finanziaria viene estratto il n° 01, risultano pertanto estratti a campione i seguenti atti:

n°	N° estratto	Determinazione Dirigenziale
1	1	340 del 06/07/2017
2	21	432 del 31/08/2017
3	41	543 del 31/10/2017

Per Area Forestazione viene estratto il n°13, risultano pertanto estratti a campione i seguenti atti:

n°	N° estratto	Determinazione Dirigenziale
1	13	394 del 04/08/2017
2	33	482 del 29/09/2017
3	53	562 del 15/11/2017
4	73	646 del 28/12/2017

Per Area Protezione Civile ed Espropri viene estratto il n° 02, risultano pertanto estratti a campione i seguenti atti:

n°	N° estratto	Determinazione Dirigenziale
1	2	333 del 05/07/2017
2	22	458 del 20/09/2017
3	42	591 del 28/11/2017

VICE SEGRETARIO
DOTT.SSA SARA TEDESCHI

RESPONSABILE AREA FINANZIARIA
RAG. MARIA ALESSANDRA DOMENICETTI

LA DIPENDENTE SIG.RA PATRIZIA CASOLINI
(UFFICIO SEGRETERIA GENERALE)

www.ucnl.it

54013 - Fivizzano (MS) - Piazza De Gasperi 17
Tel 0585.942011 - Fax 0585.948080 - CF 90014320452 - P.IVA 01258550456
PEC ucmlunigiana@postacert.toscana.it

13. Conclusioni

In questa sezione si chiede di presentare sinteticamente :

- Una descrizione delle modalità di redazione del DUP.

Il DUP viene redatto tenendo conto dell'art. 170 del 267/2000, del d.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare il punto 4.2, il quale annovera tra gli strumenti di programmazione degli enti locali *il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazioni. Considerato che l'elaborazione del DUP presuppone una verifica dello stato di attuazione dei programmi, contestualmente alla presentazione di tale documento si raccomanda di presentare al Consiglio anche lo stato di attuazione dei programmi, da effettuare, ove previsto, ai sensi dell'articolo 147-ter del TUEL*, il DUP si compone di due sezioni:

- la **Sezione Strategica (SeS)** che ha un orizzonte temporale di riferimento che coincide con quello del mandato amministrativo sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato, Mission, Vision e indirizzi strategici dell'ente, in coerenza con la programmazione di Governo e con quella regionale. Tale processo è supportato da un'analisi strategica delle condizioni interne ed esterne all'ente, sia in termini attuali che prospettici, così che l'analisi degli scenari possa rilevarsi utile all'amministrazione nel compiere le scelte più urgenti e appropriate.
- la **Sezione Operativa (SeO)** che ha una durata pari a quella del bilancio di previsione, ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento di supporto al processo di previsione di indirizzi e obiettivi previsti nella Sezione Strategica. Questa infatti, contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale triennale. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. I programmi rappresentano dunque il cardine della programmazione, in quanto, costituendo la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte, sulla base di questi verrà predisposto il PEG e affidati obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi. La Sezione Operativa infine comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale, patrimonio.
Inoltre la formulazione degli obiettivi strategici ed operativi è avvenuta:
a seguito di adeguata valutazione dei mezzi finanziari e delle risorse a disposizione, tenuto conto del quadro normativo di riferimento a livello europeo, nazionale e regionale;
sulla base degli indirizzi e delle priorità indicate dall'amministrazione;
previo coinvolgimento della struttura organizzativa;
sulla base della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi;

- Una descrizione delle modalità attraverso le quali s'è dato corso al monitoraggio intermedio del Piano delle performance e di indicare il numero delle variazioni adottate nel corso dell'anno 2017:

Nel corso del 2017 è stato svolto un controllo intermedio al 30/09/2017 eseguito in data 12/10/2017 dal quale l'attività eseguita risulta in linea con la programmazione. E' avvenuto il controllo finale al 31/12/2017 formalizzato nei verbali del 23/01/2018 e del 22/02/2018 dai quali risulta che tutti gli obiettivi in programmazione sono stati raggiunti al 100%;

Nel corso del 2017 non sono apportate modifiche e/o integrazioni al Piano della Performance 2017, approvato con delibera n. 34 del 25/5/2017.

- Una descrizione delle iniziative assunte nel corso del 2017 per favorire il miglioramento del ciclo di gestione della performance: Il Regolamento sulla

misurazione, valutazione della performance approvato con delibera n. 169 del 23/10/2012 è stato modificato con atto n. 84 del 28/12/2017 e adeguato alla riforma Madia.

- Una descrizione degli impegni che si intendono assumere relativamente a:
Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari delle attività e dei servizi anche attraverso modalità interattive: **Negli obiettivi della performance 2018 vi è la redazione dei questionari di customer satisfaction sia per l'unione che per i comuni attraverso giornate formative dedicate.**
- Modernizzazione e miglioramento quantitativo dell'organizzazione e delle competenze professionali e la capacità di attuazione di piani e programmi: **sono state organizzate giornate informative dedicate che hanno coinvolto i responsabili dell'Ente e dei comuni facenti parte dell'Unione.**
- Sviluppo qualitativo e quantitativo delle relazioni con i cittadini, i soggetti interessati, gli utenti e i destinatari dei servizi, anche attraverso lo sviluppo di forme di partecipazione e di collaborazione: **nei casi in cui è stato necessario recepire suggerimenti dei cittadini in riferimento a particolari decisioni è stato pubblicato sul sito dell'Ente apposito avviso. (Es. redazione Piano anticorruzione 2018 – 2020)**
 1. Miglioramento della qualità dei servizi erogati: i questionari dedicati alla customer satisfaction verranno realizzati nel 2018 in quanto obiettivo del piano performance 2018.
 2. Miglioramento e sviluppo del sistema dei controlli interni: nel 2018 nell'ambito del piano anticorruzione sono stati introdotti monitoraggi trimestrali in capo ad ogni responsabile di Area.
 3. Sviluppo degli obiettivi di promozione delle pari opportunità: l'Ente ha approvato il Piano delle Azioni positive e pari opportunità 2017/2019 con delibera n.6 del 31/01/2017.